



**Principi e Criteri di selezione
dell'intervento SRG10 – Promozione dei
prodotti di qualità –
del Complemento regionale di Sviluppo Rurale
della Valle d'Aosta 2023-2027
(CSR 23-27)**

Reg. (UE) n. 2021/2115

Premessa

Secondo quanto indicato dalla scheda dell'intervento SRG10 – promozione dei prodotti di qualità del PSP 23/27 -, ogni Regione/Provincia autonoma, sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, può specificare i criteri di selezione necessari per la formulazione delle graduatorie dei beneficiari.

I principi di selezione individuati dalla Valle d'Aosta sono i seguenti:

PS A – Progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi

PS B – Data introduzione/riconoscimento dei sistemi di qualità

PS C – Aggregazione

PS D – Qualità delle azioni progettuali

PS E – Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità

Ripartizione dei pesi di priorità

In considerazione dei progetti dell'intervento SRG10, la Regione ha operato la seguente scelta nell'attribuzione dei pesi ai cinque principi di selezione individuati a livello di scheda intervento:

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA' DI SELEZIONE	PESO
A. Progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi	10
B. Data/introduzione/riconoscimento dei sistemi di qualità	20
C. Aggregazione	30
D. Qualità delle azioni progettuali	20
E. Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità	20
TOTALE	100

Tipologie di criteri di selezione

Vi sono 2 diverse tipologie di criteri:

- **criteri con scelta esclusiva:** il punteggio è assegnato obbligatoriamente ad un'unica opzione in quanto univocamente legata al regime di qualità, al numero di produttori associati e alla tipologia dei prodotti di qualità; rientrano in questa categoria i principi di selezione PSA, PSB, PSC, PSE.
- **criteri con scelta multipla:** al beneficiario possono essere attribuiti più punteggi in base all'articolazione del progetto; rientrano in questa categoria i principi di selezione PSD.

Criteria con scelta esclusiva PSA

I criteri legati a progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi sono così di seguito declinati:

PSA – Priorità ad adesioni a più regimi di qualità	Punti
– Progetto di promozione di tre o più regimi di qualità	1
– Progetto di promozione di due regimi di qualità	0,5
– Altri progetti di promozione	0

Nell'ipotesi in cui il progetto riguardi tre o più regimi di qualità, il punteggio è così calcolato: $(1 \times 10) \times$ peso di priorità (10) =; nel caso riguardi 2 regimi di qualità $(0,5 \times 10) \times$ peso di priorità (5) =; se sono altri progetti di promozione $(0 \times 10) \times$ peso di priorità (0).

L'istruttore e la Commissione Tecnica appositamente costituita come prevista dal bando, verificherà a quanti regimi fa riferimento il progetto, consultando le banche dati regionali e il SIAN.

Criteria con scelta esclusiva PSB

I criteri legati ai progetti che riguardano regimi di qualità di nuova istituzione sono così di seguito declinati:

PSB – Priorità ai regimi di qualità di nuova istituzione	Punti
– Progetti di promozione riguardanti uno o più regimi di qualità DOP/IGP approvati nei 36 mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda	1
– Progetti di promozione riguardanti uno o più regimi di qualità, ad esclusione delle DOP/IGP, approvati nei 36 mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda	0,5
– Altri progetti di promozione	0

Nell'ipotesi in cui il progetto riguardi regimi di qualità DOP/IGP approvati nei 36 mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, il punteggio è così calcolato: $(1 \times 20) \times$ peso di priorità (20) =; nel caso riguardi altri regimi di qualità $(0,5 \times 10) \times$ peso di priorità (10) =; se sono altri progetti di promozione $(0 \times 20) \times$ peso di priorità (0).

L'istruttore e la Commissione Tecnica appositamente costituita dal bando, verificheranno se negli ultimi 36 mesi sono stati istituiti dei nuovi regimi di qualità controllando la data del riferimento normativo.

Criteri con scelta multipla PSC

I criteri legati al numero di produttori associati (aggregazione) sono così di seguito declinati:

PSC – Priorità rispetto al grado di rappresentatività del beneficiario in termini di numero di produttori associati	Punti
– Numero di produttori certificati associati al soggetto promotore uguale o maggiore del 70% rispetto al totale dei produttori certificati dello specifico regime	1
– Numero di produttori certificati associati al soggetto promotore tra il 40% e il 69% rispetto al totale dei produttori certificati dello specifico regime	0,8
– Numero di produttori certificati associati al soggetto promotore minore del 40% rispetto al totale dei produttori certificati dello specifico regime	0,4

Nell'ipotesi di produttori uguale o maggiore del 70%, il punteggio è così calcolato: $(1 \times 30) \times$ peso di priorità (30)=; tra il 40% e il 69% $(0,8 \times 30) \times$ peso di priorità (24)=; meno del 40% $(0,4 \times 30) \times$ peso di priorità (12)=.

L'istruttore e la Commissione Tecnica appositamente costituita da bando, calcoleranno la percentuale dei produttori aderenti al progetto.

Criteri con scelta multipla PSD

I criteri riguardanti priorità rispetto all'articolazione del progetto sono così di seguito declinati:

PSD – Priorità rispetto all'articolazione del progetto	Punti
– Presenza nel progetto di due o più azioni fra loro integrate	0,3
– Valutazione ex ante dell'efficacia dell'intervento che dimostri la valenza strategica per il comparto di riferimento	0,2
– Uso di strumenti di informazione e promozione innovativi *	0,2
– Svolgimento delle attività in altri Paesi UE	0,1
– Sinergia della nuova iniziativa con progetti attuati in precedenza	0,2
– Progetto che non presenta alcun elemento sopra descritto	0

* Per determinare se un progetto di informazione e promozione è innovativo, la commissione tecnica appositamente costituita da bando, assegna una valutazione in base all'originalità dell'idea, all'uso di nuove tecnologie o metodi, e al monitoraggio dei risultati delle azioni di informazione/promozione (potenziale impatto sul target di riferimento).

Nell'ipotesi della presenza nel progetto di due o più azioni fra loro integrate il punteggio è così calcolato: $(0,3 \times 20) \times$ peso di priorità (6)=; nel caso di valutazione ex ante dell'efficacia dell'intervento che dimostri la valenza strategica per il comparto di riferimento $(0,2 \times 20) \times$ peso (4)=; nel caso di uso di strumenti di informazione e promozione innovativi $(0,2 \times 20) \times$ peso (4)=; nel caso di svolgimento delle attività in altri Paesi UE $(0,1 \times 20) \times$ peso (2)=; per la sinergia della nuova iniziativa con progetti attuati in precedenza $(0,2 \times 20) \times$ peso (4)=; infine per un progetto che non presenta alcun elemento sopra descritto il peso è pari a (0)=.

L'istruttore e la Commissione Tecnica appositamente costituita da bando, verificheranno la qualità delle azioni progettuali in funzione di quanto presentato nella relazione di progetto.

Criteria con scelta esclusiva PSE

I criteri legati alla priorità ai prodotti di qualità significativi per l'economia del settore agricolo regionale in termini di volume della produzione a livello regionale sono così di seguito declinati:

PSE – Priorità ai prodotti di qualità significativi per l'economia del settore agricolo regionale in termini di volume della produzione a livello regionale	Punti
– Progetto di promozione riguardante regimi di qualità DOP/IGP del settore lattiero-caseario	1
– Progetto di promozione riguardante regimi di qualità DOP/IGP del settore vitivinicolo	0,8
– Progetti di promozione che riguardano altri regimi di qualità	0,4

Nell'ipotesi di un progetto di promozione riguardante regimi di qualità DOP/IGP del settore caseario il punteggio è così calcolato: $(1 \times 20) \times$ peso di priorità (20)=; nel caso di progetto di promozione riguardante regimi di qualità DOP/IGP del settore vitivinicolo $(20 \times 0,80) \times$ peso (16)=; nel caso di progetti che riguardano altri regimi $(20 \times 0,4) \times$ peso (8)=.

L'istruttore e la Commissione Tecnica appositamente costituita, verificheranno a quale settore di produzione fa riferimento il progetto consultando le banche dati regionali e il SIAN.

Determinazione complessiva dei punteggi e graduatoria

Ai fini della formazione della graduatoria, i punteggi sono determinati con la seguente modalità:

1. valutazione del progetto e attribuzione del punteggio previsto per ciascun criterio;
2. la somma dei punti acquisiti per ogni criterio determina il punteggio complessivo e la successiva collocazione della domanda all'interno della graduatoria;
3. sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 30, ottenuto con almeno due tipologie di Priorità di selezione;
4. le domande ammesse saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dai singoli bandi; a parità di punteggio sarà data priorità in base alla data di presentazione della domanda.